

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 684

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo- una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *la Giunta intende dar seguito al progetto ProSATIF-Go?*

Premesso che:

- il progetto ProSATIF-Go (Pro Salute Alpina Transfrontaliera Italia-Francia - Governance), finanziato dal Programma Interreg Francia-Italia Alcotra, ha l'obiettivo di migliorare la gestione della mobilità sanitaria transfrontaliera attraverso l'individuazione di un quadro giuridico chiaro e di strumenti operativi condivisi per l'accesso ai servizi sanitari, la gestione dei dati clinici e il rimborso delle prestazioni;
- la Regione Piemonte è tra i principali attori del progetto, insieme alla Regione Valle d'Aosta, all'ASL TO3 e al Centre Hospitalier des Escartons de Briançon;
- la cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario tra Italia e Francia è una necessità strategica per garantire un accesso equo e tempestivo ai servizi sanitari ai cittadini delle aree di confine, tenendo conto della specificità dei territori montani e della carenza di strutture sanitarie di prossimità;
- l'obiettivo di un rafforzamento nella cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia in materia di sanità è sancito anche dall'art. 10, comma 2 del Trattato del Quirinale, stipulato il 26 novembre 2021 tra Italia e Francia, e in vigore dal febbraio 2023;
- da un'analisi di natura comparativa, emerge come l'Italia sia l'unico tra i Paesi confinanti della Francia a non aver stipulato con la Francia stessa un accordo bilaterale volto ad individuare procedure semplificate per garantire ai cittadini l'accesso alle cure sanitarie nei territori di confine;

Premesso altresì che:

- l'11 dicembre 2024, il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità l'Ordine del giorno n. 78, dal titolo "Rafforzamento della Cooperazione

Sanitaria Transfrontaliera ed Erogazione dei Fondi Stanziati per il Progetto ProSATIF – Go”, il quale impegna la Giunta, tra le altre cose, “a promuovere un tavolo di confronto permanente con le autorità sanitarie francesi, con l’obiettivo di definire un quadro normativo stabile e sostenibile in grado di rispondere alle necessità sanitarie delle comunità piemontesi nel rispetto della normativa vigente”, nonché “a fornire aggiornamenti regolari al Consiglio Regionale e alle comunità interessate sullo stato di avanzamento dei fondi e delle attività, assicurando trasparenza e tempestività nelle comunicazioni istituzionali”;

- nella stessa data, e ugualmente all’unanimità, è stato approvato l’Ordine del giorno n. 87, dal titolo “Ospedale di Briançon: favorire l’accesso a cure e servizi per i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario”, che impegna la Giunta “a promuovere l’istituzione di un tavolo di confronto permanente per la mobilità sanitaria transfrontaliera in Valle di Susa tra tutti gli attori coinvolti, sia italiani sia francesi, al fine di monitorare e adottare, a partire dai risultati del progetto Prosatif-Go, tutte le possibili iniziative per rendere più agevole l’accesso alla mobilità transfrontaliera e, in particolare, rendere possibile ai residenti della Valle di Susa la fruizione di servizi sanitari presso l’ospedale di Briançon”;
- in data 11 marzo 2025 la sottoscritta aveva interrogato la Giunta in merito all’intenzione di manifestare al Ministero degli Esteri l’interesse a stipulare un accordo quadro con la Francia in materia di cooperazione sanitaria transfrontaliera. Dalla risposta fornita, non emergeva in modo chiaro se la Giunta intendesse procedere in tal senso. Anzi, l’Assessore aveva evidenziato che la Regione avrebbe formulato le sue conclusioni solo all’esito del progetto ProSATIF-Go;

Considerato che:

- nell’ambito del progetto ProSATIF-Go, l’ASL TO3 ha commissionato al Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Torino uno studio finalizzato ad individuare quali siano le soluzioni normative più opportune per favorire la mobilità sanitaria transfrontaliera;
- da un servizio del Telegiornale Regionale del Piemonte, datato 7 marzo 2025, si apprende che lo studio condotto dal Dipartimento di Giurisprudenza di UNITO sarebbe pervenuto ad un risultato entro 7 mesi;
- pertanto, è ragionevole ipotizzare che l’ASL TO3 abbia già ricevuto i risultati del suddetto progetto di ricerca;
- il 2 ottobre 2025, a Embrun (Francia), si è tenuto il convegno di chiusura del progetto ProSATIF-Go; all’evento hanno partecipato, in rappresentanza della Regione Piemonte, l’Assessore con delega alla Sanità e l’Assessore con delega allo sviluppo e promozione della montagna;
- il convegno è stato l’occasione per presentare gli obiettivi, gli impatti e i risultati del progetto ProSATIF-Go. Inoltre, è stata svolta una relazione sulle sfide della cooperazione sanitaria transfrontaliera, e una sulle prospettive di un accordo quadro tra Francia e Italia in materia di sanità transfrontaliera;

Considerato altresì che:

- la stipulazione di un accordo quadro con la Francia permetterebbe di snellire le procedure amministrative che, al momento, limitano in modo significativo la mobilità sanitaria transfrontaliera;
- la Regione Piemonte non ha formalmente espresso sostegno all'iniziativa volta a stipulare un accordo quadro tra Italia e Francia, a differenza delle altre Regioni coinvolte nel progetto, ossia Liguria e Valle d'Aosta.
- la Regione Piemonte potrebbe dare un impulso significativo alla stipulazione di un tale accordo, manifestando il proprio interesse al Ministero degli Esteri;
- le comunità della Valle di Susa desiderano beneficiare delle prestazioni sanitarie offerte da strutture francesi, quali l'ospedale di Briançon; tuttavia, a seguito dell'irrigidimento delle procedure amministrative, il numero di ricoveri presso l'ospedale di Briançon è dimezzato;
- pertanto, ogni ritardo nell'individuazione di un quadro giuridico che agevoli la mobilità sanitaria transfrontaliera rappresenta un pregiudizio alle comunità della Valle di Susa;

Visto:

- l'art. 32 della Costituzione, che prescrive come la Repubblica tuteli la salute in quanto diritto fondamentale dell'individuo; l'art. 9 dello Statuto della Regione Piemonte, che prescrive come la Regione promuova e tuteli il diritto alla salute;
- l'art. 44, comma 2 della Costituzione, che riconosce la necessità di individuare provvedimenti a favore delle aree montane;
- il già citato art. 10, comma 2 del Trattato del Quirinale;
- la Direttiva 2011/24/UE, "concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera";
- l'art. 5, comma 2 dello Statuto della Regione Piemonte, che sancisce come la Regione, al fine di salvaguardare la salute, nell'ambito delle proprie competenze, predisponga "accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato per la realizzazione di iniziative di cooperazione e partenariato nonché di solidarietà internazionale";
- l'art. 15, comma 5 dello Statuto della Regione Piemonte, che prevede come la Regione sostenga "la politica transfrontaliera degli enti locali";

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE,



per sapere se intenda dar seguito al progetto ProSATIF-Go, manifestando al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale l'interesse alla stipulazione di un accordo quadro tra Italia e Francia in materia di cooperazione sanitaria transfrontaliera.